

CONCENTRO

SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA
SECONDO IL MODELLO DELL' " IN HOUSE PROVIDING"

RELAZIONE

Motivazioni analitiche ex art. 5 del Decreto Legislativo 175/2016

1. PREMESSA

La presente relazione costituisce parte integrante e sostanziale della determinazione presidenziale assunta ai sensi dell'articolo 16 comma 2 della Legge 580/1993, quale aggiornamento del documento approvato con deliberazione assunta dalla Giunta della Camera di Commercio di Pordenone Udine in data 13.04.2023 per la costituzione, nel rispetto delle procedure prescritte dal D. Lgs. N. 175/2016 – Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica, di una nuova società consortile a responsabilità limitata ai sensi degli artt. 2615-ter e 2462 del codice civile, a capitale interamente pubblico, secondo il modello dell'in house providing, partecipata in via prevalente dalla Camera di Commercio di Pordenone Udine.

In tale società verrà conferito il patrimonio dell'Azienda Speciale camerale Concentro con la conseguente successiva chiusura dell'Azienda Speciale stessa.

L'operazione di costituzione è inserita nell'ambito del più ampio percorso di riforma del sistema camerale, che ha imposto alle Camere di Commercio un processo di riorganizzazione complessiva riguardante anche le Aziende Speciali, finalizzato al raggiungimento di una maggiore efficacia ed efficienza dei servizi ed un contenimento dei costi di gestione.

Si ricorda nello specifico che il Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 16 febbraio 2018 avente ad oggetto "Riduzione del numero delle Camere di Commercio mediante accorpamento, razionalizzazione delle sedi e del personale" contiene all'articolo 1, la ridefinizione delle circoscrizioni territoriali delle camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura che vengono definite in n. 60, così come indicate negli allegati A) e B), parte integrante del decreto in parola. In attuazione a tale disposizione è stata costituita, dal 08.10.2018 la nuova Camera di Commercio di Pordenone Udine.

Il successivo art. 6 del suddetto Decreto, nel prevedere la razionalizzazione delle aziende speciali ai sensi del comma 2 lettera b) art. 3 del Decreto Legislativo 219/2016, stabilisce il numero di 58 aziende speciali, individuate nell'allegato C) "mediante accorpamento e soppressione di aziende che svolgono compiti simili o che possono essere svolti in modo coordinato ed efficace da un'unica azienda", precisando altresì al comma 2 che "le camere di commercio sono tenute, entro il primo rinnovo dei loro consigli successivo all'entrata in vigore del presente decreto, a procedere ad un'ulteriore riduzione del numero delle aziende speciali individuate nel piano di cui al comma 1 del decreto, tenuto conto del criterio di cui alla lettera b) del comma 2 dell'articolo 3 del Decreto Legislativo 219/2016 e della necessità di pervenire ad un'unica azienda speciale

regionale;

L'allegato C) al decreto suddetto non prevede alcuna azienda speciale per la Camera di Commercio di Pordenone Udine, riportando invece l'indicazione: "società in house".

Con deliberazione n. 103 del 08.07.2022 avente ad oggetto: Azienda Speciale Concentro: determinazioni, considerate le prescrizioni del Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 16 febbraio 2018 sopra citato, con particolare riferimento all'articolo 6, la Giunta valutava l'opportunità di esplorare l'ipotesi di trasformare l'attuale Azienda Speciale Concentro in una società consortile a responsabilità limitata (srl) "in house", individuando una soluzione compatibile con la normativa vigente e ritenendo necessaria a tal fine la richiesta di un parere professionale e tecnico;

Gli approfondimenti effettuati dagli esperti incaricati (dr. Gaspare Gerardi - notaio e dal dr. Giuseppe Gregoris – commercialista), riguardo le possibili modalità di trasformazione dell'azienda speciale, hanno chiarito che la forma giuridica della società consortile a responsabilità limitata con i requisiti dell'in house è la forma che meglio rispetta le esigenze e le caratteristiche dell'attività da svolgere post trasformazione in perfetta continuità con le attività esercitate dall'Azienda Speciale Concentro. Tale forma giuridica consente altresì, mediante il coinvolgimento, nella compagine sociale, di altri soggetti istituzionali il più ampio sviluppo di attività ed operatività sociale a favore del territorio dell'ex provincia di Pordenone.

Con successiva deliberazione 11 del 27.01.2023 avente ad oggetto: Azienda Speciale Concentro: pareri in merito alla trasformazione in società consortile in house - Determinazioni, la Giunta camerale, nel prendere atto delle risultanze contenute nei pareri formulati dai professionisti incaricati ha individuato quale modalità per la trasformazione della forma giuridica dell'azienda speciale Concentro più rispondente alle esigenze della CCIAA quella del conferimento del patrimonio dell'azienda stessa in una società consortile a responsabilità limitata ai sensi dell'articolo 2615 – ter e 2462 del c.c., di nuova costituzione, a capitale interamente pubblico secondo il modello dell'in house providing, partecipata in via prevalente dalla CCIAA di Pordenone Udine, dando altresì mandato al Segretario Generale per porre in essere i necessari adempimenti per la predisposizione di uno schema di Statuto e Atto costitutivo della costituenda srl nonché per la predisposizione della perizia di stima prevista dall'articolo 2465 del c.c., mediante l'assegnazione dei rispettivi incarichi professionali e al Presidente per l'adozione, mediante determinazione d'urgenza, dell'atto deliberativo di costituzione della newco, al fine di attivare le procedure previste dall'art. 5 del Decreto Legislativo 175/2016;

Il presente documento ha quindi la finalità di dare conto, in maniera analitica, della conformità dell'operazione ai requisiti previsti dall'art. 5 del Decreto Legislativo 175/2016.

Nello specifico, il comma 1 del suddetto articolo prevede che l'atto deliberativo di costituzione di una società a partecipazione pubblica, ad eccezione dei casi in cui la costituzione stessa avvenga in conformità a espresse previsioni legislative, deve comprovare che l'operazione:

- sia necessaria al perseguimento delle finalità istituzionali di cui all'articolo 4 del medesimo Decreto Legislativo 175/2016;
- risulti giustificata riguardo la convenienza economica e della sostenibilità finanziaria
- tenga conto della possibile gestione diretta o esternalizzata del servizio affidato
- risulti compatibile con i principi di efficienza, di efficacia e di economicità dell'azione amministrativa.

Ai sensi del comma 2, l'atto deliberativo deve altresì dare atto della compatibilità dell'intervento finanziario previsto con le norme dei trattati europei e, in particolare, con la disciplina europea in materia di aiuti di Stato alle imprese. Lo schema di atto deliberativo deve essere sottoposto a forme di consultazione pubblica, secondo le modalità disciplinate dall'Ente;

Il successivo comma 3, così come novellato dall'articolo 11 della Legge 5 agosto n. 2022 n. 118, prevede poi che l'atto deliberativo di costituzione della società vada inviato all'Autorità garante della concorrenza e del mercato, che può esercitare i poteri di cui all'articolo 21-bis della legge 10 ottobre 1990, n. 287 e alla Corte dei Conti.

Ai sensi dell'articolo 2 comma 4 della Legge 580/1993, l'atto deliberativo andrà altresì comunicato al Ministero dello Sviluppo Economico (attuale Ministero dell'Impresa e del Made in Italy).

2. COMPATIBILITA' DELLA COSTITUZIONE DI CONCENTRO S.C.R.L. CON I FINI ISTITUZIONALI DELLA CAMERA DI COMMERCIO DI PORDENONE UDINE

2.1 CONCENTRO S.C.R.L.

La costituenda CONCENTRO S.C.R.L., secondo le previsioni statutarie, è una società consortile senza fine di lucro, a totale capitale pubblico, operante secondo il modello "in house providing", che ha per oggetto la realizzazione delle iniziative decise dai soci per il perseguimento dei loro obiettivi istituzionali, al fine di conseguire il più efficiente raggiungimento degli interessi di promozione del territorio e di supporto dell'economia locale dell'ex provincia di Pordenone.

Il capitale sociale viene inizialmente fissato pari ad euro 70.000,00 sottoscritto per intero dai costituenti come segue:

- Camera di Commercio di Pordenone Udine per una quota di nominali euro 69.300,00 pari al 99% del capitale sociale
- Magnifica Comunità di Montagna, Dolomiti Friulane Piancavallo Cansiglio per una quota di nominali euro 700,00 pari al 1 % del capitale sociale

La partecipazione maggioritaria della Camera di Commercio di Pordenone Udine e la presenza, in percentuale minoritaria, di altri soci pubblici garantisce il controllo prescritto dall'articolo 5 del Decreto Legislativo n. 50/2016 recante il Codice di Contratti pubblici, così come modificato dal D. Lgs. N. 56/2017, che detta i "Principi comuni in materia di esclusione per concessioni, appalti pubblici e accordi tra enti e amministrazioni aggiudicatrici nell'ambito del settore pubblico".

Si evidenzia che lo Statuto prevede il divieto della partecipazione di privati.

L'acquisizione e il mantenimento di partecipazioni societarie da parte di Pubbliche Amministrazioni è ammissibile ai sensi dell'articolo 4 commi 1 e 2 del Decreto legislativo 175/2016 in presenza dei seguenti presupposti:

- a) Le società devono avere come oggetto lo svolgimento di attività "strettamente necessarie" per il perseguimento delle "finalità istituzionali" delle Pubbliche Amministrazioni costituenti o partecipanti. Tale requisito deve intendersi come corrispondenza tra l'oggetto sociale e le materie di competenza degli enti pubblici soci e cioè società operanti nell'ambito delle materie di competenza dell'amministrazione di riferimento (comma 1);

- b) fermo restando il requisito di stretta necessarietà, sono ammesse esclusivamente partecipazioni in società per lo svolgimento di una serie di attività specificamente elencate al comma 2;

Relativamente al presupposto di cui alla lettera a) è di tutta evidenza che i servizi riportati nell'oggetto sociale della costituenda s.c.r.l. rientrano nella mission della Camera di commercio ai sensi della Legge 580/1993 – Riordinamento delle Camere di Commercio Industria, Artigianato e Agricoltura e s.m.i. con specifico riferimento all' articolo 2 - Compiti e funzioni. Si vedano in particolare il comma 2 lettere:

- d) sostegno alla competitività delle imprese e dei territori tramite attività d'informazione economica e assistenza tecnica alla creazione di imprese e start up, informazione, formazione, supporto organizzativo e assistenza alle piccole e medie imprese per la preparazione ai mercati internazionali nonché collaborazione con ICE – Agenzia per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane, SACE, SIMEST e Cassa Depositi e Prestiti, per la diffusione e le ricadute operative a livello aziendale delle loro iniziative;
- d bis) – valorizzazione del patrimonio culturale nonché sviluppo e promozione del turismo, in collaborazione con gli enti e organismi competenti;
- e) orientamento al lavoro e alle professioni anche mediante la collaborazione con i soggetti pubblici e privati competenti, in coordinamento con il Governo e con le Regioni e l'ANPAL-

Si riporta di seguito, per completezza, l'oggetto sociale della costituenda s.c.r.l.:

Articolo 5 – Oggetto sociale

5.1. - *La Società Consortile non ha scopo di lucro ed ha per oggetto la realizzazione delle iniziative decise dai soci per il perseguimento dei loro obiettivi istituzionali, al fine di conseguire il più efficiente raggiungimento degli interessi di promozione del territorio e di supporto dell'economia locale dell'ex provincia di Pordenone.*

5.2. - *La Società potrà pertanto approntare, organizzare e gestire nell'interesse e per conto dei propri soci e con criteri di economicità gestionale, l'attività istituzionale, come prevista dalla legge 29 dicembre 1993, n. 580, modificata dal D. Lgs. 25 novembre 2016, n. 219, fornendo, a titolo esemplificativo:*

- *servizi nell'ambito delle funzioni delegate alle Camere di Commercio dalla Regione FVG, per quanto attiene gli interventi per il sostegno, la promozione e lo sviluppo competitivo delle imprese aventi sede legale o secondaria o unità locale operativa nel territorio dell'ex provincia di Pordenone;*

- *servizi, per il territorio dell'ex provincia di Pordenone, nell'ambito delle funzioni delegate alle Camere dalla legge regionale 11 agosto 2010, n. 14 e s.m.i. "Norme per il sostegno all'acquisto dei carburanti per autotrazione ai privati cittadini residenti in Regione e di promozione per la mobilità individuale ecologica e il suo sviluppo" e successive modifiche e integrazioni;*

- *servizi in materia di promozione e sviluppo anche internazionale delle aziende, delle filiere e delle produzioni (fra le quali, meccanica, coltello, legno arredo, turismo e agroalimentare che caratterizzano il territorio e servizi di digitalizzazione delle imprese*

- *attività di marketing territoriale del pordenonese, anche valorizzando il brand "Pordenonewithlove",*

- *servizi di supporto alle attività fieristiche svolte a favore di soggetti aventi sede legale o svolgenti attività nel territorio dell'ex provincia di Pordenone;*

- *servizi per la promozione dello sviluppo economico, turistico e culturale del territorio dell'ex provincia di Pordenone;*

- *servizi di supporto per la promozione, internazionalizzazione e marketing per tutto il settore della subfornitura regionale;*

- *attività di supporto, funzionali e sussidiarie ai soggetti controllanti.*

Tutte le suddette attività saranno svolte nel rispetto delle disposizioni di legge e delle direttive impartite in

materia promozionale all'estero per le Camere di Commercio ed enti periferici.

La Società potrà inoltre prestare a favore dei propri soci tutti i servizi necessari o utili per lo svolgimento delle nuove attività, a favore delle imprese aventi sede legale o secondaria o unità locale operativa nel territorio dell'ex provincia di Pordenone, affidate agli enti camerali dalla riforma di Sistema, con riferimento alle ulteriori funzioni di cui all'art. 2, comma 2, della Legge n. 580/1993 e s.m.i..

La Società potrà altresì fornire ai propri consorziati, per il territorio dell'ex provincia di Pordenone, le necessarie attività ed i servizi di supporto per il funzionamento, quali a titolo esemplificativo realizzazioni grafiche e multimediali.

5.3. - *La Società potrà inoltre prestare i medesimi servizi finora illustrati, oltre che ai soci, anche direttamente a favore di terzi, contenendo la relativa produzione al di sotto del 20% (venti per cento) del fatturato, come da prescrizioni di legge.*

La Società, in particolare, potrà sviluppare progetti ed attività di studio, ricerca, orientamento, diffusione di buone prassi in ambiti come le pari opportunità, per favorire l'occupazione, le nuove tecnologie, lo sviluppo locale e la creazione d'impresa, su incarico dei Consorziati e, autonomamente a favore delle PMI aventi sede legale o secondaria o unità locale operativa nel territorio dell'ex provincia di Pordenone, dei giovani in cerca di occupazione e di coloro che desiderano avviare o rinnovare un'attività imprenditoriale, nell'ambito, in particolare, dei programmi promossi o gestiti dall'Unione Nazionale delle Camere di Commercio, dalla Regione Friuli Venezia Giulia o da altri Enti Locali, finanziati o meno dall'Unione Europea.

La Società svilupperà attività di consulenza per supportare le imprese aventi sede legale o secondaria o unità locale operativa nel territorio dell'ex provincia di Pordenone, nei processi di:

- *analisi dei fabbisogni*
- *progettazione di piani di formazione aziendale*
- *individuazione di canali di finanziamento*
- *gestione operativa dei progetti.*

La Società potrà svolgere attività istituzionali, a favore delle imprese aventi sede legale o secondaria o unità locale operativa nel territorio dell'ex provincia di Pordenone, delegate dai soci su specifiche normative di legge.

5.4. - *Nel perseguimento dei propri scopi la Società assicura la corretta ed economica gestione delle risorse, imparzialità e buon andamento dell'attività; opera con criteri di efficienza, efficacia e trasparenza prestando particolare attenzione alla razionalizzazione dei processi di lavoro.*

5.5.- *La Società potrà infine compiere, purché non nei confronti del pubblico e in via strettamente strumentale per il raggiungimento dell'oggetto sociale, fermi restando i limiti di legge e quelli per le società in house, tutte le operazioni mobiliari, immobiliari e finanziarie, utili e/o opportune.*

Per quanto riguarda il presupposto di cui alla lettera b), si evidenzia che le attività rientranti nell'oggetto sociale della costituenda s.c.r.l. sono riconducibili alla lettera d) dell'articolo 4 del Decreto Legislativo 175/2016: "autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni, nel rispetto delle condizioni stabilite dalle direttive europee in materia di contratti pubblici e della relativa disciplina nazionale di recepimento".

Ulteriori informazioni e dettagli sono forniti nel paragrafo relativo alla attività attualmente svolte dall'Azienda Speciale Concentro e che si intendono conferire nella costituenda società.

Alla luce di quanto sopra esposto ed illustrato, la costituzione di Concentro s.c.r.l. è ammissibile ai sensi dell'articolo 4 del Decreto Legislativo 175/2016 perché la società avrà per oggetto attività di produzione di servizi strettamente necessari al perseguimento delle finalità istituzionali della Camera di Commercio di Pordenone Udine e perché la costituzione della società è finalizzata all'espletamento di servizi riconducibili ad una delle categorie di attività indicate dal comma 2 del medesimo articolo 4 citato.

2.2 NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Per quanto riguarda la normativa riferita al settore di attività in cui viene ad inserirsi la costituenda società, si riportano di seguito le disposizioni.

2.3 NORMATIVA NAZIONALE GENERALE

La già citata Legge 580/1993 relativa al Riordinamento delle Camere di Commercio contiene all'articolo 2 l'elencazione dei compiti e funzioni attribuiti alle stesse. Si evidenzia che, nell'ambito dei compiti e funzioni attribuiti, la Camere di Commercio può stipulare convenzioni con la Regione FVG o con altri soggetti pubblici.

2.3 NORMATIVA GENERALE IN MATERIA SOCIETARIA

La definizione di "società" di cui all'art. 2, comma 1, lettera l), del Decreto Legislativo 175/2016, come modificata dal D. Lgs. n. 100/2017, rimanda agli organismi di cui ai titoli V e VI, capo I, del libro V del codice civile, anche aventi come oggetto sociale lo svolgimento di attività consortili, ai sensi dell'articolo 2615-ter del codice civile;

La partecipazione ad una società nella forma consortile a responsabilità limitata è ammessa ai sensi dell'art. 3, comma 1, del D.lgs n. 175/2016 e s.m.i., il quale così recita: *"Le amministrazioni pubbliche possono partecipare esclusivamente a società, anche consortili, costituite in forma di società per azioni o di società a responsabilità limitata, anche in forma cooperativa."*;

Relativamente alle società in house, il D.Lgs. n. 175/2016 e s.m.i. dispone, in particolare:

- all'art. 2, comma 1, lettera o), nella definizione di società *in house*, che si intendono tali *"le società sulle quali un'amministrazione esercita il controllo analogo o più amministrazioni esercitano il controllo analogo congiunto, nelle quali la partecipazione di capitali privati avviene nelle forme di cui all'art. 16, comma 1, e che soddisfano il requisito dell'attività prevalente di cui all'art. 16, comma 3"*;
- all'art. 4, comma 4, che le società *in house* hanno come oggetto sociale esclusivo una o più delle attività di cui alle lettere a), b), d) ed e) del comma 2, ed operano in via prevalente con gli enti costituenti o partecipanti o affidanti, salvo quanto previsto all'art. 16;
- all'art. 16, comma 1, che le società *in house* ricevono affidamenti diretti di contratti pubblici dalle amministrazioni che esercitano su di esse il controllo analogo o da ciascuna delle amministrazioni che esercitano su di esse il controllo analogo congiunto solo se non vi sia partecipazione di capitali privati, ad eccezione di quella prescritta da norme di legge e che avvenga in forme che non comportino controllo o potere di veto, né l'esercizio di un'influenza determinante sulla società controllata;
- all'art. 16, comma 3, che gli statuti delle società *in house* devono prevedere che oltre l'ottanta per cento del loro fatturato sia effettuato nello svolgimento dei compiti ad esse affidati dall'ente pubblico o dagli enti pubblici soci;
- all'art. 16, comma 3bis, che la produzione ulteriore rispetto al limite di fatturato di cui al comma 3, che può essere rivolta anche a finalità diverse, è consentita solo a condizione che la stessa

permetta di conseguire economie di scala o altri recuperi di efficienza sul complesso dell'attività principale della società;

2.4 CODICE DEI CONTRATTI PUBBLICI

- l'articolo 5 del Decreto Legislativo n. 50/2016 e s.m.i., che detta i "Principi comuni in materia di esclusione per concessioni, appalti pubblici e accordi tra enti e amministrazioni aggiudicatrici nell'ambito del settore pubblico", secondo il quale il modello organizzativo dell'in house providing consente di ricevere affidamenti diretti da parte dei soci senza rientrare nei vincoli derivanti dall'applicazione del Codice dei Contratti pubblici, a condizione di rispettare i seguenti requisiti:

- la partecipazione totalitaria pubblica, salve le eccezioni previste dalla legislazione nazionale;
- l'esercizio del controllo analogo della P.A. sulla società, equivalente a quello esercitato dall'ente pubblico sulle proprie articolazioni interne;
- lo svolgimento da parte della società di oltre l'80% della propria attività in favore degli enti pubblici soci;

- l'articolo 192 del Decreto Legislativo n. 50/2016 e s.m.i., prevede un regime speciale per gli affidamenti in house prescrivendo che:

- le amministrazioni aggiudicatrici e gli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti delle proprie società in house di cui all'art. 5 si iscrivano in un elenco tenuto dall'Anac (comma 1)
- le stazioni appaltanti, nell'affidare "in house" un contratto avente ad oggetto servizi disponibili sul mercato in regime di concorrenza, effettuino preventivamente la valutazione sulla congruità economica dell'offerta dei soggetti "in house", avuto riguardo all'oggetto e al valore della prestazione, dando conto nella motivazione del provvedimento di affidamento delle ragioni del mancato ricorso al mercato, nonché dei benefici per la collettività della forma di gestione prescelta, anche con riferimento agli obiettivi di universalità e socialità, di efficienza, di economicità e di qualità del servizio, nonché di ottimale impiego delle risorse pubbliche (comma 2)
- sul profilo del committente nella sezione Amministrazione trasparente siano pubblicati e aggiornati, in conformità alle disposizioni di cui al decreto legislativo 13 marzo 2013 n. 33, in formato open data, tutti gli atti connessi all'affidamento degli appalti pubblici e dei contratti di concessione tra enti nell'ambito del settore pubblico, ove non secretati ai sensi dell'articolo 162 (comma 3)
- resta fermo l'obbligo di pubblicazione degli atti connessi all'affidamento diretto medesimo secondo quanto previsto al comma 3 (comma 1)

Per quanto riguarda l'elenco indicato al comma 1 dell'articolo 192 del suddetto decreto legislativo 50/2016 e s.m.i., l'Anac è il soggetto deputato alla tenuta dello stesso con il compito altresì di dettare le modalità e i criteri da rispettare per ottenere l'iscrizione, che deve essere richiesta dagli Enti interessati.

Con le Linee Guida n. 7/2017, pubblicate nella Gazzetta Ufficiale n. 236 del 09.10.2017, l'Anac ha previsto che nell'elenco siano riportati non solo gli elementi identificativi degli enti affidanti, ma anche tutti i dati relativi alla società affidataria e alla sussistenza dei requisiti.

La revisione delle sopra citate linee guida attualizza il quadro di riferimento procedurale per il percorso previsto dall'art. 192 del decreto legislativo n. 50/2016 e sono applicate sia alle Amministrazioni aggiudicatrici

sia agli Enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti dei propri organismi in house.

Le Linee Guida n. 7/2017, che hanno carattere vincolante come specificato nell'oggetto delle stesse, disciplinano il procedimento per l'iscrizione nell'elenco di cui all'art. 192, 1^a comma del decreto legislativo n. 50/2016, così come modificato dal decreto legislativo 56/2017 e, conseguentemente, l'iscrizione a tale elenco dal 15.01.2018 è obbligatoria per gli affidamenti in house alle società controllate.

Si dà evidenza che, come previsto dal comma 4 dell'articolo 4 del Decreto Legislativo 175/2016, Concentro scrl viene costituita come società in house a totale partecipazione pubblica che opera in via preponderante con gli Enti partecipanti e il cui fatturato sarà generato, per ben oltre l'80%, dai servizi svolti per conto degli enti pubblici soci.

Si richiamano a tale proposito i seguenti articoli dello Statuto della costituenda scrl:

- art. 2 comma 3 che prescrive che "oltre l'80% (ottanta per cento) del fatturato della Società è effettuato nello svolgimento dei compiti affidati dalle amministrazioni controllanti socie. La produzione ulteriore rispetto a detto limite, che può essere rivolta anche a finalità diverse, è consentita se la stessa permette di conseguire economie di scala o altri recuperi di efficienza sul complesso dell'attività principale, secondo le modalità previste dalla legge".
- art. 23 che prevede e disciplina l'esercizio del controllo analogo.

Si riportano nella tabella seguente i dati riferiti al progetto di bilancio 2022 e al preventivo 2023, riferiti alla gestione quale Azienda Speciale di Concentro

ANNO	VALORE COMPLESSIVO DEI RICAVI	RICAVI PER CONTRIBUTI DA CCIAA	RICAVI PER ATTIVITA' SVOLTA VS ENTI TERZI	% RICAVI DA CCIAA
2022 (da consuntivo)	1.525.944,42	1.281.734,49	244.209,93	84,00%
2023 (da preventivo)	1.525.101,00	1.440.101,00	85.000,00	94,43%

Si prevede che la s.c.r.l. Concentro continuerà a svolgere, in continuità con l'Azienda Speciale, principalmente i servizi che saranno affidati dall'Ente controllante Camera di Commercio, fermi restando gli ulteriori servizi che potranno essere affidati dagli altri soci.

Si evidenzia inoltre che attualmente l'Azienda Speciale Concentro:

- nell'ultimo bilancio d'esercizio approvato, riferito all'annualità 2022, mostra un valore della produzione pari a euro 1.525.944,22;
- Non risulta priva di dipendenti, né ha un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti
- Gestisce principalmente servizi delegati dalla Camera di Commercio di Pordenone Udine
- Ha ottenuto dalla costituzione nell'anno 2007 i seguenti risultati di bilancio (in euro)

ANNO	RISULTATO DI BILANCIO	PATRIMONIO NETTO
------	-----------------------	------------------

	(avanzo/disavanzo)	
2007	7.971,10	177.971,10
2008	7.573,60	185.544,70
2009	134,92	185.679,02
2010	560,78	186.240,40
2011	1.411,16	187.651,56
2012	4.011,09	191.662,65
2013	236,17	191.898,82
2014	1.775,11	193.673,93
2015	5.238,29	198.912,22
2016	65,78	198.978,00
2017	1.195,36	200.173,36
2018	164.963,75	365.137,11
2019	-77.647,88	287.489,23
2020	-87.727,87	199.761,36
2021	2.962,86	202.724,22
2022	1.537,23	204.261,45

Si dà atto che i risultati di bilancio sono sempre stati positivi ad eccezione degli esercizi 2019 e 2020; i disavanzi evidenziati per il 2019 e 2020 sono dipesi dall'input impartito dalla Camera di Commercio di utilizzare per il finanziamento delle iniziative l'elevato avanzo di amministrazione conseguito nel 2018, anno di accorpamento della Camera di Commercio di Pordenone con la Camera di Commercio di Udine.

2.4 CARATTERISTICHE DEL SERVIZIO

I servizi che si intendono affidare a Concentro s.c.r.l. sono sostanzialmente i servizi attualmente svolti dall'Azienda Speciale Concentro, prevedendo peraltro un rafforzamento dell'attività a favore del marketing territoriale e dello sviluppo del turismo nel territorio dell'ex provincia di Pordenone.

Si riporta qui di seguito un'illustrazione delle attività attualmente svolte dall'Azienda Speciale Concentro e che si intendono trasferire alla newco.

AZIENDA SPECIALE CONCENTRO – Attività esercitate

Attività delegate

Gestione carburanti a prezzo ridotto e gestione dell'istruttoria per l'erogazione degli incentivi regionali riferiti ad un ampio ed articolato insieme di contributi nell'ambito degli interventi per il sostegno, la promozione e lo sviluppo competitivo delle imprese.

Carburanti regionali a prezzo ridotto

L'attività consiste nella gestione dei servizi di sostegno all'acquisto dei carburanti per autotrazione ai privati cittadini secondo quanto previsto dalla L.R. 14/2011.

In particolare si provvede al rilascio delle tessere a microchip quali titoli necessari per ottenere contributi sugli acquisti di carburanti per autotrazione nella Regione Friuli Venezia Giulia, e si cura l'aggiornamento in

caso di sostituzione del mezzo, variazione di residenza, smarrimento, furto e danneggiamento della tessera.

Vengono attuate le procedure di controllo finalizzate ad accertare la regolarità dei consumi ed erogate le sanzioni amministrative a carico dei beneficiari della tessera e dei gestori nei casi previsti dalla normativa vigente.

Tutte le entrate derivanti dalla gestione sono incassate da ConCentro come partite di giro, trasferite puntualmente all'Ente camerale ed imputate nel bilancio della Camera di Commercio tra i ricavi.

Consuntivi schede carburanti 2017 - 2022 attività sportello carburanti							
	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	TOTALI
Schede carburante lavorate	27.524	30.308	29.782	22.133	25.248	30.230	165.225
Totale incasso (€)	255.010,00	271.985,00	267.705,00	200.420,50	234.603,35	326.855,74	1.556.579,59

Di cui sanzioni:

Consuntivi emissioni 2017 - 2022 attività sportello carburanti							
	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	TOTALI
Totale emissioni Sanzioni	618	494	411	0	0	34	1.557
Totale incasso (€)	42.709,44	28.911,51	33.039,59	53,33	959,94	1.697,20	107.371,01

Contributi per il sostegno, la promozione e lo sviluppo competitivo delle imprese

Si tratta dell'attività amministrativa relativa all'erogazione di contributi a favore delle imprese che è stata delegata alla Camera di Commercio dalla Regione Friuli Venezia Giulia.

In particolare vengono gestite le funzioni in materia di erogazione di contributi delegate dalla Regione, secondo quanto sancito nei bandi e nei regolamenti di attuazione delle singole misure. Si provvede alla ricezione ed istruttoria delle domande e alla concessione dei contributi ai beneficiari, nonché all'istruttoria dei rendiconti di spesa e alla liquidazione delle sovvenzioni.

I dati di seguito riportati si riferiscono al volume di attività delle istruttorie nel quinquennio 2017-2021. I fondi gestiti per conto della Regione transitano nel bilancio della Camera di Commercio ed il contributo della Regione relativo alla renumerazione del servizio svolto dal sistema camerale è direttamente imputato per competenza nel bilancio camerale.

Concessioni in numero e valore delegati a ConCentro							
	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	TOTALI
Totale concesso (fondi CCIAA + Regione FVG) *	143.613,90	446.413,89	660.652,35	1.185.850,00	2.977.000,00	52.225,50	5.322.141,74
Numero concessioni **	287	229	662	281	738	31	2.228
* a cui si aggiunge PorFesr non ben quantificabile in quanto ha visto coinvolto sia personale di ConCentro che camerale e di Iter							
** a cui si aggiunge PorFesr non ben quantificabile in quanto ha visto coinvolto sia personale di ConCentro che camerale e di Iter							

Internazionalizzazione delle imprese e Centro Regionale della Subfornitura del FVG

L'attività di internazionalizzazione consiste nell'assistenza alle imprese sui mercati esteri, nel supporto all'individuazione di nuove opportunità di business nei mercati già serviti o nello scouting di nuovi mercati; attuando in parallelo percorsi di formazione e avviamento all'export delle PMI attualmente operanti sul solo mercato domestico (le cosiddette "potenziali esportatrici") e quelle che solo occasionalmente hanno esportato negli ultimi anni. Con l'obiettivo di rilanciare l'export del territorio adattandolo all'assetto dei mercati internazionali, viene dato supporto anche alle imprese già internazionalizzate per rafforzare/recuperare la presenza su più Paesi target con attività ad hoc.

Il supporto e la promozione delle ditte e delle eccellenze regionali si realizzano attraverso l'organizzazione e l'attuazione di

- missioni economiche e workshop all'estero;
- partecipazioni e coordinamento delle partecipazioni collettive e non, a fiere in Italia e all'estero;
- accogliimento di delegazioni estere, finalizzate alla creazione di una rete di networking e a contatti con il mondo imprenditoriale locale;
- organizzazione di servizi di ricerca partner finalizzati alla creazione di agende di appuntamenti b2b anche in forma digitale tra ditte pordenonesi e operatori esteri
- accompagnamento all'"export digitale" tramite azioni formative, check-up e supporto a piattaforme business
- promozione all'estero del territorio pordenonese e delle sue tipicità ed eccellenze attraverso la partecipazione ad eventi e attuazione di programmi di promozione mediatica
- partecipazione a progetti regionali, nazionali e comunitari, a supporto dell'internazionalizzazione delle PMI
- organizzazione seminari, convegni, tavoli tecnici e corsi formativi sulle principali tematiche dell'internazionalizzazione e sui mercati di particolare interesse per le imprese;
- assistenza di primo orientamento e servizi di check-up aziendali;
- servizi di consulenza specialistica a sportello e on-line, realizzazione di studi, ricerche, analisi su aspetti connessi all'internazionalizzazione.

Tutte le attività e i servizi sono realizzati mantenendo uno stretto raccordo con gli attori istituzionali a livello locale, regionale e internazionale, e in collaborazione con il sistema camerale nazionale, la rete di Uffici ICE, il circuito Assocamerestero, la Rete Enterprise Europe Network ecc. per un miglior coordinamento e una più efficace e sempre aggiornata risposta alle esigenze del tessuto imprenditoriale di competenza.

Nello specifico ConCentro è, ad esempio, il referente della CCIAA per il territorio dell'ex provincia di Pordenone per la realizzazione delle seguenti progettualità:

- "Preparazione delle P.M.I. ad affrontare i mercati internazionali" progetto svolto con l'aumento del +20% del diritto annuale (Legge 580/1993 art. 18 comma 10)
- Progetto "Sostegno all'Export dell'Italia" nell'ambito del fondo perequativo coordinato da Unioncamere Nazionale

Le attività svolte come Centro Regionale della Subfornitura del Friuli Venezia Giulia riguardano invece il rafforzamento della proposta di servizi realizzati appositamente per le aziende subfornitrici, a vantaggio dell'intero territorio regionale. Il Centro Regionale della Subfornitura del FVG è anche un marchio regolarmente depositato dal 08/06/2007.

Le attività di promozione sono focalizzate in particolare nel coordinamento di collettive regionali presso le più importanti fiere di settore internazionali, incontri B2B con operatori stranieri (sia in presenza che virtuali), seminari informativi e consulenze con esperti Paese.

Il Portale del Centro, in continua evoluzione, rappresenta un prezioso database delle aziende subfornitrici

regionali e costituisce un'importante opportunità di promozione dei profili aziendali sui mercati esteri, oltre che offrire la possibilità di rivedere in differita webinar di carattere internazionale organizzati da ConCentro. Elementi congiunturali legati a pandemia, crisi energetica e incertezze sulle materie prime hanno accelerato la transizione dei tradizionali rapporti commerciali verso soluzioni digitali e innovative finalizzate ad esplorare i mercati esteri e selezionare fornitori in un contesto internazionale. Per le aziende di piccole dimensioni che caratterizzano la subfornitura regionale la digitalizzazione delle interazioni commerciali garantisce un'espansione del proprio bacino di buyers riducendo tempi e costi di gestione delle richieste e limitando spostamenti e viaggi. Il percorso di avvicinamento delle imprese subfornitrici alle piattaforme digitali internazionali di e-procurement attraverso azioni di analisi, accreditamento e gestione della partecipazione operativa a queste piattaforme dedicate alla subfornitura meccanica, offre l'opportunità di sviluppare una strategia di internazionalizzazione vincente soprattutto nei mercati DACH a maggiore potenziale per il settore.

ConCentro infine, in qualità di partner della rete Enterprise Europe Network, supporta le imprese ad accedere alle informazioni sulla legislazione europea, le politiche comunitarie, le opportunità del mercato unico e le norme internazionali. Attraverso analisi e valutazione (assessment) aziendale, sia dal punto di vista commerciale che finanziario, identifica potenzialità, punti di forza e di debolezza in maniera da impegnare risorse, pianificare azioni per realizzare obiettivi strategici di presidio sui mercati esteri. Oltre ad organizzare seminari di formazione su tematiche specifiche e consulenze individuali, offre un sistema integrato di servizi grazie Partnership Opportunity Database (POD) il più grande database di profili aziendali e di tecnologie per promuovere la cooperazione commerciale e tecnologica.

La cooperazione transfrontaliera presente nella nuova programmazione europea 2021-2027, rappresenta un imprescindibile strumento per finanziare la crescita e lo sviluppo strategico dei territori e delle imprese. Per questo motivo ConCentro ha sviluppato una specifica competenza nella gestione di progetti finanziati da programmi tematici diretti affinché, grazie alla collaborazione con le istituzioni e gli stakeholder locali, il territorio tragga beneficio dalle opportunità offerte dall'Unione Europea.

Si riportano di seguito i dati relativi al numero di eventi realizzati:

Internazionalizzazione e Subfornitura	Anno	Anno	Anno	Anno	Anno	Anno	TOTALI
	2017	2018	2019	2020	2021	2022	
Eventi attività istituzionali e commerciali	17	26	55	21	42	52	213
Eventi attività progettazione Comunitaria	9	12	7	6	8	5	47

Marketing territoriale

L'attività consiste nella valorizzazione del patrimonio culturale nonché sviluppo e promozione del turismo, in collaborazione con gli enti e organismi competenti attraverso l'organizzazione di eventi ed iniziative promozionali con il brand del turismo pordenonese PORDENONE WITH LOVE, marchio ideato e depositato nel 2009, che contraddistingue tutti i progetti di marketing territoriale dell'Azienda speciale per la provincia di Pordenone.

Fondamentale in questo ambito è la stretta collaborazione di ConCentro con le Amministrazioni comunali, formalizzate con accordi di collaborazione per progetto. Di recente è stato siglato un accordo triennale, 2023-2025, per lo sviluppo del turismo montano, nato dalle precedenti esperienze di collaborazione con la Val Tramontina e poi Val Meduna. L'accordo è stato sottoscritto il 28/02/2023 con il Comune di Meduno e la Magnifica Comunità Montana Dolomiti Friulane Cavallo e Consiglio, a cui aderiscono 12 Comuni: Andreis, Aviano, Barcis, Budoia, Caneva, Claut, Cimolais, Erto e Casso, Frisanco, Polcenigo, Tramonti di Sopra e Tramonti di Sotto.

Oltre a questa collaborazione, sempre recentemente, è stato siglato un accordo triennale con il Comune di Pordenone per la Rassegna ARTANDFOOD del Friuli Occidentale e per la promozione del turismo motore dello

sviluppo locale. A questo accordo hanno aderito anche i Comuni di Cordovado, Spilimbergo, San Vito al Tagliamento, oltre a Montagna Leader, alle Associazioni di Categoria pordenonesi, EFASCE ed altri partner locali.

Anche PORDENONE ARTANDFOOD è un brand registrato, depositato il 12/09/2022 congiuntamente col Comune di Pordenone.

Altri accordi annuali riguardano i Comuni di Caneva e Cordenons per la promozione di produzioni locali agroalimentari, rispettivamente per: l'Asparago bianco del Magredi e il Figo moro di Caneva.

L'attività di marketing può essere suddivisa in tre filoni:

Pordenone With Love digital

Attività a favore del marketing territoriale realizzata tramite il sito www.pordenonewithlove.it ed i canali social dedicati. Il portale ospita e da evidenza gratuitamente ad eventi, manifestazioni, esperienze, ecc. che si svolgono in provincia di Pordenone, che rappresentano la storia, il folclore, le tradizioni e la cultura locale, oltre a fornire informazioni utili ai visitatori/utenti sulle strutture ricettive e di ristorazione.

Gli ultimi dati disponibili sono quelli al 31/12/2021 e riferiscono visualizzazioni di pagina uniche per n.554.396 (circa 24.000 al mese). La pagina più visitata e quella relativa agli eventi, n. 65.226 visite, con un tempo medio di permanenza sulla pagina di 1':33", seguono le pagine relative al territorio (8.748), trekking (8.274), menu tipico (7.184), dove dormire (4.961).

La pagina Facebook di Pordenone With Love conta oggi circa 16000 follower.

Pordenone With Love eventi

Attività di organizzazione di eventi propri e/o in collaborazione con le organizzazioni del territorio per la valorizzazione del patrimonio culturale nonché sviluppo e promozione del turismo e delle produzioni tipiche, ne citiamo alcuni: Pordenone ARTANDFOOD, la Vetrina di Pordenone With Love, il Salotto dell'Asparago, In campagna con il Figo moro di Caneva, Ribolla Gialla Wine Festival a San Vito al Tagliamento, organizzazione di degustazioni di prodotti tipici locali e visite esperienziali, supporto promozionale ad eventi sportivi di rilevanza nazionale e internazionale organizzati sul nostro territorio (es. Giro in Rosa, campionati di volo col deltaplano e campionati di corsa in montagna a Meduno, tornei ATP tennis a Cordenons, Rally di Piancavallo, Magraid, ecc.)

Gestione Sale istituzionali

Attività di marketing con uno specifico budget istituzionale atto a coprire l'ospitalità presso le nostre sale della sede di Pordenone per convegni, eventi, manifestazioni e mostre per la promozione del territorio locale, a cui si affianca anche una residuale gestione commerciale delle stesse.

Di seguito alcuni dati relativi agli eventi realizzati nel periodo 2017-2021:

Marketing territoriale	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	TOTALI
Eventi di promozione territoriale	12	11	7	6	14	24	74
Eventi sale camerali gestiti		144	140	19	56	126	485

Formazione e Crea la Tua Impresa

L'attività svolta fornisce sostegno alla competitività delle imprese e dei territori tramite la progettazione e l'organizzazione di interventi formativi e convegni, in accordo con enti territoriali (Comune, Associazioni di categoria ecc..) utilizzando, dove possibile, risorse di bandi nazionali o europei. Le attività sono orientate alla crescita dell'impresa nel mercato attraverso la formazione delle persone e delle competenze spendibili in un mondo sempre più complesso. Gli ambiti di intervento sono: ambiente, tecnologie, cultura e turismo, economia. Inoltre l'area si occupa di supportare i giovani e lo sviluppo economico attraverso le seguenti attività:

Formazione lavoro

L'attività ha il fine di valorizzare il capitale umano per sostenere lo sviluppo dei sistemi produttivi, facendo

da anello di congiunzione tra formazione e impresa, a partire dalle esigenze di professionalità e competenze degli operatori economici. Le attività vengono svolte sui temi dell'orientamento formativo e professionale, certificazione delle competenze e dell'incontro domanda-offerta di lavoro/placement. Lo scopo è favorire i percorsi di orientamento per gli studenti attraverso il coinvolgimento in specifiche convenzioni per la progettazione, realizzazione e valutazione delle iniziative e dei percorsi orientativi delle istituzioni scolastiche e universitarie; realizzano iniziative di supporto all'incontro tra domanda e offerta di lavoro, utilizzando servizi informativi anche a carattere previsionale (Excelsior). Inoltre si realizzano percorsi formativi per la certificazione delle competenze. L'attività trova copertura sull'incremento del +20% del diritto camerale e sui fondi di perequazione.

Creazione di Nuova Impresa (Sportello Crea la Tua Impresa)

Il Servizio Crea la tua Impresa mira ad offrire un supporto gratuito agli aspiranti imprenditori per orientarli ed assisterli nella delicata fase di avvio di una nuova impresa. L'obiettivo è quello di diffondere una cultura imprenditoriale e di favorire la creazione e lo sviluppo di attività d'impresa e di lavoro autonomo tramite una gestione integrata di strumenti quali l'informazione, l'orientamento e la formazione.

Comitati Imprenditoria Femminile e Giovani Imprenditori

Presso la CCAA di Pordenone Udine sono stati istituiti il "Comitato Imprenditoria Femminile" e il "Comitato Giovani imprenditori" con il compito di promuovere le iniziative a favore della diffusione della cultura d'impresa femminile e giovanile, in questo ambito la segreteria, per la sede di Pordenone, offre sostegno e organizzazione per l'attuazione delle attività formative e informative decise all'interno dei Comitati, oltre che alla segreteria pura per lo svolgimento corretto delle riunioni.

Formazione e Crea la Tua Impresa	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	TOTALI
Attività formative istituzionali	31	28	20	35	26	25	165
Appuntamenti Crea la Tua Impresa	62	72	67	20	27	23	271

Si evidenzia che le attività sopradescritte, particolarmente diversificate, prevedono un impiego di personale pari a n.17 unità lavorative (ULA riferite al 31.12.2022 n. 15,79), con un impegno molto elevato e che richiede in molti casi il possesso di specifiche competenze in capo al personale di Concentro. L'internalizzazione di tutte le dette attività in capo a personale della CCAA non sarebbe fattibile dovendo l'ente rispettare le vigenti disposizioni in materia di vincoli alle assunzioni di personale, né sarebbe possibile affidare all'esterno l'intero servizio.

Una volta costituita Concentro scrl, la puntuale descrizione delle modalità di erogazione dei servizi e dei principali standard tecnici, qualitativi e quantitativi sarà contenuta negli affidamenti di incarico/contratti di servizio con la Camera di Commercio e con gli altri soci che, come da previsioni di legge e di Statuto, esercitano il controllo analogo.

3. CONVENIENZA ECONOMICA E SOSTENIBILITA' FINANZIARIA DELLA SCELTA

3a COSTO SOSTENUTO

La Camera di Commercio di Pordenone Udine intende acquisire il 99% delle quote della costituenda società, mentre il restante 1% sarà sottoscritto dagli altri soci pubblici.

Il capitale sociale viene fissato in euro 70.000,00.

La Camera di Commercio conferirà il patrimonio della propria azienda speciale Concentro. Le differenze rispetto alla valutazione di stima, saranno imputate a riserve di bilancio.

Alla data del 31.12.2022 il patrimonio netto dell'azienda speciale Concentro ammontava ad euro 204.261,45 dei quali fondo di dotazione euro 202.724,22.

3b MOTIVAZIONE SULLA CONVENIENZA ECONOMICA

I vantaggi connessi alla gestione con la modalità di società consortile in house sono molteplici; si consideri infatti che questa gestione consente da un lato di beneficiare di un minor costo del personale rispetto al CCNL applicabile ai dipendenti della CCIAA e dall'altro, in presenza delle condizioni di legge, alla gestione della fatturazione in esenzione da Iva ai sensi dell'articolo 10 comma 2 del D.P.R. 633/1972.

Si precisa infatti che il suddetto regime di esenzione è operante solamente per le "prestazioni di servizi effettuate nei confronti dei consorziati o soci da consorzi, ivi comprese le società consortili e le società cooperative con funzioni consortili, costituiti tra soggetti per i quali, nel triennio solare precedente, la percentuale di detrazione di cui all'articolo 19 bis, anche per effetto dell'opzione di cui all'articolo 36 bis, sia stata non superiore al 10%, a condizione che i corrispettivi dovuti dai consorziati o soci ai predetti consorzi e società non superino i costi imputabili alle prestazioni stesse.

La possibilità di operare con affidamenti diretti, considerata la presenza nella compagine sociale di soli soggetti pubblici, consente di contenere i tempi necessari all'assegnazione (e quindi allo svolgimento) dei servizi.

3C MOTIVAZIONE SULLA SOSTENIBILITA' FINANZIARIA

L'importo previsto per l'acquisizione delle quote di Concentro s.c.r.l. da parte della CCIAA, pari ad euro 69.300,00 viene finanziato con il patrimonio in disponibilità della Camera di Commercio. La quota restante di euro 700,00 viene versata in liquidità da parte dagli altri soci pubblici.

In termini di valutazione di destinazione alternativa dei fondi impegnati, si evidenzia che le attività svolte dalla costituenda s.c.r.l. costituiscono mission della Camera di Commercio e risultano quindi obbligatorie.

Al fine di valutare la sostenibilità degli equilibri economico-finanziari della nuova Concentro srl sono stati presi in considerazione:

- Statuto dell'Azienda speciale Concentro
- Bilancio consuntivo dell'Azienda speciale Concentro al 31.12.2022, regolarmente approvato, riportante i dati comparativi dell'esercizio 2021 con la relazione del revisore pro tempore;
- Preventivo economico per l'esercizio 2023, redatto in data 23.11.2022 recante i dati economici preconsuntivi dell'esercizio 2022;
- Le disposizioni contenute nel Titolo X del DPR 254/2005;
- Le informazioni relative al costo di n. 2 dipendenti di I.Ter, attualmente supportano l'Ufficio Agevolazioni della sede di Pordenone e che si prevede di trasferire nell'organico del personale della nuova Concentro s.c.r.l.;
- Il costo riferito alla possibile figura di un direttore generale esterno, non è stato considerato in questa sede considerato che lo Statuto prevede la possibilità che tale ruolo venga coperto da un dirigente della Camera di Commercio.

Dall'analisi di tali elementi, le cui risultanze numeriche sono state rielaborate ed esposte nella tabella in **Allegato 1** è possibile evidenziare quanto segue.

A mente del secondo comma dell'art. 65 del DPR 254/2005 "*Le aziende speciali perseguono l'obiettivo di assicurare, mediante acquisizione di risorse proprie, almeno la copertura dei costi strutturali*". Tale obiettivo deve intendersi in senso programmatico e non prescrittivo, così come precisato dalla Circolare del MISE n. 3612/C del 26.07.2007 pur rimanendo necessario che l'Azienda Speciale fornisca la dimostrazione della crescente capacità, anno dopo anno, di copertura dei costi di struttura di cui alla lettera (B) del conto economico.

La citata Circolare MISE definisce le “risorse proprie” da mettere a confronto con i costi di struttura sono quelle di cui alle voci A1, A2, A3, A4 e A5 della sezione “ricavi ordinari” del conto economico, vale a dire:

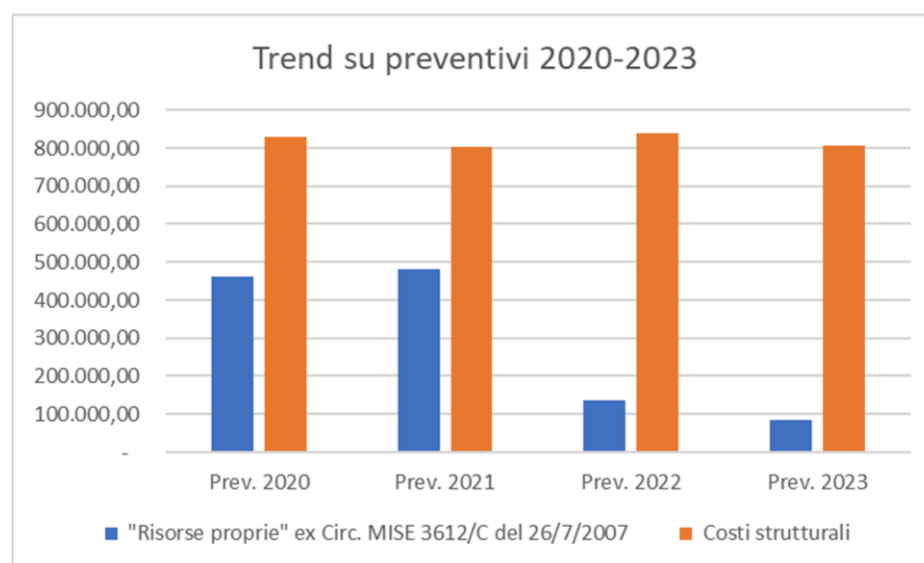
- 1) proventi da servizi
- 2) altri proventi e rimborsi
- 3) contributi da organismi comunitari pubblici
- 4) contributi regionali o da altri enti pubblici
- 5) altri contributi

con esclusione dei contributi erogati dalla Camera di Commercio di emanazione.

L’osservazione dei dati consuntivi 2021 e 2022, e del previsionale 2023 evidenzia che non solo che le risorse proprie come sopra definite non sono sufficienti alla copertura dei costi di struttura, ma altresì come tale “tasso di copertura” risulti decrescente in termini tendenziali.

Le ragioni di tale fenomeno risentono del pesantissimo effetto della pandemia sulle attività svolte da ConCentro (dimostrato anche dall’entità delle spese per progetti ed iniziative, notevolmente inferiori nei consuntivi 2020 e 2021 a quanto preventivato, con corrispondente differenza negativa quasi per l’equivalente importo, nel contributo Camerale consuntivo rispetto a quanto preventivato).

Ciò detto, il tasso di copertura citato risulta ulteriormente in calo nel previsionale per il 2023. Con riferimento a tali parametri possiamo in sintesi riportare dati e tendenza:



Il “tasso di copertura” che passa dal 55,71% (2020), al 59,83% (2021), al 16,44% (2022) fino al 10,52% (2023).

Ciò osservato e ritornando alla situazione economica previsionale per il 2023 presentata in pareggio con i dati di cui alla tabella 1, ai fini della verifica di sostenibilità finanziaria è necessario tenere in considerazione i seguenti elementi post trasformazione:

- il costo del personale preventivato andrà maggiorato di una somma pari ad Euro 66.923 relativa al costo annuo di due unità di personale aggiuntive il cui impiego si renderà necessario presso ConCentro per le attività delegate in materia di agevolazioni; tale operazione consentirà di ridurre di pari importo l’onere relativo al servizio attualmente assegnato ad I.TER. Tale importo – considerato

per l'intero nella rettifica del previsionale 2023 – andrà ovviamente consuntivato *pro-rata temporis* nel 2023 in base all'effettivo periodo dalla trasformazione e assunzione fino al 31.12.2023.

- il costo per il controllo contabile è stato considerato ipotizzando che venga confermato il revisore unico al compenso attuale. Nel caso di nomina collegiale sarebbe ipotizzabile un incremento ulteriore dei costi nell'ordine di circa Euro 10 migliaia;
- i crediti a bilancio sono stati considerati per l'intero ammontare sia in quanto prevalentemente verso l'Ente Camerale, sia in quanto debitamente revisionati in sede di bilancio consuntivo 2022 (ultimo approvato disponibile) senza rilievi.
- analogamente non sono stati effettuati ulteriori ipotesi di stanziamento in relazione al fondo riferito alla causa in corso per reintegro di un dipendente, sia sulla base del giudizio di congruità del revisore al bilancio consuntivo 2022, sia in quanto l'attuale fondo appostato include anche i costi legali previsti in caso di soccombenza.
- i costi vivi per la trasformazione (notarili) non sono stati considerati non avendo un impatto significativo sugli equilibri economici sia in quanto auspicabilmente contenuti, sia in quanto concorrono al conto economico secondo un piano di ammortamento in 5 anni.
- il costo per la perizia è a carico della Camera di Commercio.
- il costo annuale dell'organo amministrativo collegiale - ipotizzato in Euro 35 migliaia non è stato maggiorato dell'eventuale quota contributiva a carico della consortile in quanto da un lato essa dipende dalla situazione reddituale o pensionistica dei soggetti che potranno essere nominati e dall'altro non è in grado comunque di influenzare significativamente le conclusioni in merito alla sostenibilità.
- nella estensione dell'orizzonte temporale a 3 anni (2023-2024-2025) è stato ipotizzato il perfetto mantenimento delle attività, deleghe e relativi flussi di ricavi previsti nel bilancio previsionale 2023.
- per l'esercizio 2023 è stato ipotizzato che l'intervento dei costi addizionali (dipendenti, consiglio di amministrazione e costi operativi) incida pro rata temporis per soli 4 mesi (da settembre) atteso il previsto tempo per la trasformazione ed il termine per il perfezionamento della stessa entro il 8 ottobre 2023.

Va ulteriormente precisato che in relazione al solo 2023, la esposizione della situazione economica previsionale rettificata è relativa al complessivo divenire tra azienda speciale e società consortile e pertanto non coinciderà singolarmente né con la situazione finale della attuale Concentro, né con la chiusura del primo esercizio della newco societaria. Si precisa infatti che il conferimento dell'azienda speciale in società consortile a r.l. configura una trasformazione eterogenea con la costituzione di una nuova entità dotata di soggettività giuridica (la newco) cui è associato un proprio assoggettamento agli obblighi contabili e di bilancio. Il conto economico della consortile pertanto accoglierà i costi e i ricavi propri solo dalla data di costituzione (conferimento) non potendo accogliere le risultanze di conto economico realizzate dall'azienda speciale fino all'estinzione.

La tabella allegato n. 2 al presente documento espone lo sviluppo delle attese economiche, basate sulle ipotesi sopradescritte. Si puntualizza che il previsionale 2023 è stato rielaborato rettificandolo, quanto ai costi, per i due dipendenti per l'importo di euro 66.923, prevedendo coincidente maggiorazione del contributo Camerale ai fini del pareggio economico.

La situazione finanziaria previsionale 2023 è conseguente alle ipotesi delle dinamiche economiche; alla luce del patrimonio netto al 31.12.2022 pari ad euro 204.261,45 e del ruolo ed interesse istituzionale della Camera di Commercio, si può affermare che gli equilibri economico finanziari del nuovo soggetto *in house* sono e saranno garantiti dalla stessa Camera di Commercio.

Le ulteriori attività potranno essere svolte nel limite del 20% della produzione, secondo i requisiti dell'*in house providing*, già illustrati più sopra.

3d MOTIVAZIONE SULLA SCELTA DELLA GESTIONE DIRETTA RISPETTO ALLE FORME DI ESTERNALIZZAZIONE DEL SERVIZIO

Considerate le varie attività rientranti nell'oggetto sociale dell'Azienda speciale Concentro e della costituenda newco e le finalità cui le stesse sono rivolte, a supporto delle attività svolte dagli uffici della CCIAA un'esternalizzazione dei servizi non risulta tecnicamente possibile e conveniente in quanto:

- Da un lato sulla piattaforma di commercio elettronico della P.A. (ME.PA) non risultano essere iscritte imprese che offrano tutti i servizi analoghi e completi nel loro formato e interezza rispetto alle attività che costituiranno l'oggetto sociale di Concentro scrl
- Dall'altro le attività da svolgere da parte di Concentro scrl richiedono una stretta focalizzazione sulle esigenze espresse dai soci, in primis la Camera di Commercio.

4. COMPATIBILITA' DELLA SCELTA CON I PRINCIPI DI EFFICIENZA, EFFICACIA ED ECONOMICITA' DELL'AZIONE AMMINISTRATIVA

La Camera di Commercio ritiene che la costituzione di Concentro scrl sia compatibile con i principi di efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa:

- **Dimensione dell'efficienza:** premesso che la dimensione dell'efficienza esprime la capacità di utilizzare le risorse (input) in modo sostenibile e tempestivo nel processo di produzione ed erogazione del servizio (output) o, in altri termini la capacità di produrre beni e servizi minimizzando il tempo e/o le risorse impiegate, con lo strumento dell'in house i soci riescono a raggiungere i propri obiettivi nel modo migliore possibile, grazie alla possibilità di impartire direttive alla società controllata/partecipata e alla presenza del controllo analogo.
- **Dimensione dell'efficacia:** considerato che l'efficacia esprime l'adeguatezza dell'output erogato rispetto alle aspettative e alle necessità degli utenti (interni ed esterni) risulta evidente che lo strumento dell'in house consente lo svolgimento nel tempo di servizi confezionati in modo strettamente rispondente alle esigenze dei soci, consentendo quindi di ottenere effetti moltiplicativi del valore delle iniziative realizzate.
- **Valutazione in merito all'economicità:** l'economicità, intesa quale "attitudine dell'azienda ad operare come strumento economico durevole, ovvero, in altri termini, l'attitudine dell'azienda stessa a perdurare operando come strumento economico, nel caso delle aziende pubbliche viene a delinearci quale sintesi di efficacia ed efficienza della gestione aziendale. Requisiti entrambi verificati per l'operazione in esame.

Più in dettaglio, si precisa che nelle società in house a totale partecipazione pubblica, quale la costituenda Concentro s.c.r.l. i soci procedono ad affidamenti diretti dei servizi potendo, grazie al particolare rapporto giuridico intercorrente tra il socio stesso e il soggetto affidatario svolgere un controllo e un'ingerenza sui servizi più penetrante di quello praticabile su di un soggetto terzo, in quanto esteso agli atti sociali e non rigidamente vincolato al rispetto del contratto di servizio.

5. COMPATIBILITA' DELL'INTERVENTO FINANZIARIO PREVISTO CON LA DISCIPLINA COMUNITARIA IN MATERIA DI AIUTI DI STATO

Come già evidenziato precedentemente, l'articolo 5 comma 2 del Decreto Legislativo n. 175/2016 prevede che l'atto amministrativo di acquisizione della partecipazione dovrà dare atto della compatibilità dell'intervento finanziario previsto con le norme dei trattati europei e, in particolare, con la disciplina europea in materia di aiuti di Stato alle imprese.

A questo proposito, si evidenzia la compatibilità dell'intervento in esame in quanto la costituenda s.c.r.l. viene costituita per lo svolgimento di attività rientranti nell'articolo 4 comma 1 del Decreto Legislativo 175/2016 "autoproduzione di beni o servizi strumentali agli Enti pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni, nel rispetto delle condizioni stabilite dalle direttive europee in materia di contratti pubblici e della relativa disciplina nazionale di recepimento".

CONCLUSIONI

In considerazione di quanto sopra esposto, la costituzione di Concentro s.c.r.l. mediante conferimento dell'Azienda Speciale Concentro, è ammissibile perché sussistono i presupposti e le condizioni indicati dall'articolo 5 del Decreto Legislativo 175/2016 in tema di acquisizione di partecipazioni societarie da parte di amministrazioni pubbliche.

AZIENDA SPECIALE ConCentro - ALLEGATO 1

	31.12.2020			31.12.2021			31.12.2022								
	preventivo	consuntivo	delta	preventivo	consuntivo	delta	preventivo	consuntivo	delta						
A) RICAVI ORDINARI															
1) proventi da servizi	22.500,00	1,28%	3.078,38	0,29%	-19.421,62	77.000,00	4,35%	11.258,85	0,76%	-65.741,15	55.000,00	3,58%	66.659,40	4,37%	11.659,40
2) altri proventi e rimborsi	21.889,00	1,24%	33.387,72	3,11%	11.498,72	30.000,00	1,69%	24.824,56	1,68%	-5.175,44	0,00	0,00%	21.113,11	1,38%	21.113,11
3) contributi da organismi comunitari pubblici	60.000,00	3,41%	0,00	0,00%	-60.000,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00
4) contributi regionali o da altri enti pubblici	357.300,00	20,28%	244.586,43	22,80%	-112.713,57	373.500,00	21,10%	383.904,62	25,92%	10.404,62	83.000,00	5,41%	156.437,42	10,25%	73.437,42
5) altri contributi	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0	0,00	0,00%	0	0,00%	0,00
6) contributo della Camera di Commercio	1.300.000,00	73,79%	791.698,78	73,80%	-508.301,22	1.290.000,00	72,86%	1.060.877,20	71,64%	-229.122,80	1.396.639,00	91,01%	1.281.734,49	84,00%	-114.904,51
TOTALE (A)	1.761.689,00	100,00%	1.072.751,31	100,00%	-688.937,69	1.770.500,00	100,00%	1.480.865,23	100,00%	-289.634,77	1.534.639,00	100,00%	1.525.944,42	100,00%	-8.694,58
B) COSTI DI STRUTTURA															
7) organi istituzionali	3.000,00	0,16%	6.817,11	0,58%	3.817,11	3.000,00	0,17%	7.232,16	0,49%	4.232,16	7.000,00	0,46%	6.010,83	0,39%	-989,17
8) Personale:	735.354,00	39,93%	651.947,60	55,37%	-83.406,40	715.354,00	40,40%	658.043,43	44,62%	-57.310,57	747.586,00	48,71%	713.385,55	46,69%	-18.491,00
a) competenze del personale			468.200,50					463.939,46					486.379,38		
b) oneri sociali			139.092,57					141.378,78					148.468,72		
c) altri accantonamenti al TFR			41.876,26					52.665,19					78.477,45		
d) altri costi			2.778,27					60,00					60,00		
9) funzionamento:	84.825,00	4,61%	57.632,81	4,89%	-27.192,19	75.000,00	4,24%	90.453,52	6,13%	15.453,52	75.000,00	4,89%	88.993,40	5,82%	11.100,00
a) prestazione di servizi			25.591,67					58.100,78					57.411,00		
b) godimento beni di terzi			8.525,25					8.324,11					8.028,85		
c) oneri diversi di gestione			23.515,89					24.028,63					23.553,55		
10) ammortamenti ed accantonamenti:	5.500,00	0,30%	9.015,96	0,77%	3.515,96	9.796,00	0,55%	9.482,87	0,64%	-313,13	10.000,00	0,65%	9.133,49	0,60%	-866,51
a) immob. Immateriali			1.669,36					1.528,36					1.703,35		
b) immob. Materiali			7.346,60					7.682,26					7.430,14		
c) svalutazione crediti	0,00		0,00					272,25					0,00		
d) fondi rischi ed oneri	0,00		0,00					0,00					0,00		
TOTALE (B)	828.679,00	45,00%	725.413,48	61,61%	-103.265,52	803.150,00	45,36%	765.211,98	51,88%	-37.938,02	839.586,00	54,71%	817.523,27	53,50%	-22.062,73
C) COSTI ISTITUZIONALI															
11) spese per progetti ed iniziative	1.013.010,00	55,00%	451.992,46	38,39%	-561.017,54	967.350,00	54,64%	709.643,27	48,12%	-257.706,73	695.053,00	45,29%	710.440,86	46,50%	15.387,86
TOTALE (C)	1.013.010,00	55,00%	451.992,46	38,39%	-561.017,54	967.350,00	54,64%	709.643,27	48,12%	-257.706,73	695.053,00	45,29%	710.440,86	46,50%	15.387,86
TOTALE (B+C)	1.841.689,00	100,00%	1.177.405,94	100,00%	-767.548,58	1.770.500,00	100,00%	1.474.855,25	100,00%	-295.644,75	1.534.639,00	100,00%	1.527.964,13	100,00%	-6.674,87
RISULTATO DELLA GESTIONE CORRENTE (A-B-C)	-80.000,00		-104.654,63		-24.654,63	-		6.009,98		6.009,98	-		-2.019,71		-2.019,71
D) GESTIONE FINANZIARIA															
12) proventi finanziari	0,00		209,18		209,18	0,00		9,85		9,85	0,00		3.215,06		3.215,06
13) oneri finanziari	0,00		913,89		913,89	0,00		1.001,94		1.001,94	0,00		1.750,06		1.750,06
RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA (D)	0,00		-704,71		-704,71	0,00		-992,09		-992,09	0,00		1.465,00		1.465,00
E) GESTIONE STRAORDINARIA															
14) proventi straordinari	0,00		20.886,00		20.886,00	0,00		0,75		0,75	0,00		2.442,84		2.442,84
15) oneri straordinari	0,00		3.254,53		3.254,53	0,00		2.055,78		2.055,78	0,00		350,90		350,90
RISULTATO DELLA GESTIONE STRAORDINARIA (E)	0,00		17.631,47		17.631,47	0,00		-2.055,03		-2.055,03	0,00		2.091,94		2.091,94
F) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE															
16) rivalutazioni di attivo patrimoniale	0,00		0,00		0,00	0,00		-		0,00	0,00		0,00		0,00
17) svalutazioni di attivo patrimoniale	0,00		0,00		0,00	0,00		-		0,00	0,00		0,00		0,00
DIFFERENZE RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00		0,00		0,00	0,00		-		0,00	0,00		0,00		0,00
DISAVANZO/AVANZO ECONOMICO DI ESERCIZIO (A-B-C +/- D +/- E +/- F)	-80.000,00		-87.727,87		-7.727,87	-		2.962,86		2.962,86	-		1.537,23		1.537,23
"Risorse proprie" ex Circ. MISE 3612/C del 26/7/2007	461.689,00		281.052,53		480.500,00	419.988,03		138.000,00		244.209,93					
Costi strutturali	828.679,00		725.413,48		803.150,00	765.211,98		839.586,00		817.523,27					
% copertura autofinanziamento	55,71%		38,74%		59,83%	54,89%		16,44%		29,87%					

Allegato 2

ConCentro Scarl - ipotesi previsionale						
	31.12.2023			31.12.2023	31.12.2024	31.12.2025
	previsione 23.11.2022		Rettifiche 2023 da info (importo annuo)	previsionale gestione mista Azienda speciale sino al 31/08 - SCARL dal 01/09 - 31/12	previsionale ConCentro Scarl	previsione ConCentro Scarl
A) RICAVI ORDINARI						
1) proventi da servizi	55.000,00	3,61%		55.000,00	55.000,00	55.000,00
2) contributi regionali o da altri enti pubblici	30.000,00	1,97%		30.000,00	30.000,00	30.000,00
3) contributo della Camera di Commercio	1440.101,00	94,43%	103.923,00	1476.075,68	1544.024,00	1544.024,00
TOTALE (A)	1.525.101,00	100,00%	103.923,00	1.561.075,68	1.629.024,00	1.629.024,00
B) COSTI DI STRUTTURA						
4) organi istituzionali	7.500,00	0,49%	35.000,00	19.166,67	42.500,00	42.500,00
5) Personale:	709.454,00	46,52%	66.923,00	731.762,01	776.377,00	776.377,00
6) funzionamento:	80.000,00	5,25%	2.000,00	82.000,00	82.000,00	82.000,00
7) ammortamenti ed accantonamenti:	10.000,00	0,66%		10.000,00	10.000,00	10.000,00
TOTALE (B)	806.954,00	52,91%	103.923,00	842.928,68	910.877,00	910.877,00
C) COSTI ISTITUZIONALI						
8) spese per progetti ed iniziative	718.147,00	47,09%		718.147,00	718.147,00	718.147,00
TOTALE (C)	718.147,00	47,09%	-	718.147,00	718.147,00	718.147,00
TOTALE (B+C)	1.525.101,00	100,00%		1.561.075,68	1.629.024,00	1.629.024,00
RISULTATO DELLA GESTIONE	-		-	0,00	0,00	0,00
RISULTATO DELLA GESTIONE	-		-	0,00	0,00	0,00
RISULTATO DELLA GESTIONE	-		-	0,00	0,00	0,00
DIFFERENZE RETTIFICHE DI VALORE	-		-	0,00	0,00	0,00
DISAVANZO/AVANZO ECONOMICO DI ESERCIZIO (A-	-		-	0,00	0,00	0,00
"Risorse proprie" ex Circ. MISE 3612/C del 26/7/2007	85.000,00			85.000,00	85.000,00	85.000,00
Costi strutturali	806.954,00			840.429,00	910.877,00	910.877,00
% copertura autofinanziamento	10,53%			10,11%	9,33%	9,33%